PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Istituto comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III - Triesterstraße

39100 Bolzano/Bozen, Via Napoli/Napolistr.1 ☎ 0471-930555 0471-930511
ic.bolzano3@scuola.alto-adige.it Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 80003440213

PIA - PRIVACY IMPACT ASSESSMENT

VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI AI SERVIZI SOCIALI

SECONDO QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

N. Versione	Data	Autore	Approvato da
03	21/12/2022	Fabrizio Bulgarelli (PKF Godoli RAS Srl)	Dirigente scolastico Giuseppe Augello

SOMMARIO

1. **PREMESSA** 3
2. **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE** 4
3. **DESCRIZIONE DEL PROGETTO OGGETTO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO** 5
4. **VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI** 7

1. PREMESSA

Il presente documento intende effettuare una valutazione circa l'organizzazione e la sicurezza dei dati gestiti dalla scuola Istituto Comprensivo Bolzano III – Viale Trieste, in riferimento alle segnalazioni ai servizi sociali.

In particolar modo il presente documento di analisi e valutazione rappresenta l'attuazione di quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento Europeo 2016/679, in cui viene prescritta la necessità di procedere alla presente valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

La normativa, specifica i casi nei quali risulta obbligatorio procedere alla valutazione d'impatto, nello specifico:

a) quando il trattamento dei dati comporta una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
b) quando avviene un trattamento su larga scala di categorie particolari di dati di cui all'art. 9, o dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10;
c) quando avviene sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

Il Garante Privacy nazionale ha inoltre introdotto ulteriori situazioni in presenza delle quali vi è la necessità di procedere alla valutazione di impatto, nell'Allegato 1 al Provvedimento n.467 dell11 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.269 del 19 novembre 2018.

Istituto Comprensivo Bolzano III – Viale Trieste, in virtù di quanto previsto dalla normativa comunitaria nonché nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati nazionale, procede alla stesura della valutazione d'impatto, strutturata secondo i seguenti punti:

1. Informazioni generali della struttura
2. Descrizione del progetto oggetto di valutazione d'impatto
3. Principi generali relativi alla protezione dei dati
4. Conservazione dei dati
5. Esercizio dei diritti da parte degli interessati
6. Sicurezza dei dati
7. Trasferimento dei dati all'estero
8. Figure coinvolte nel trattamento dei dati (Incaricati, Responsabili interni ed esterni
9. Conclusioni
10. Azioni da intraprendere (migliorative, correttive o preventive)
11. Periodicità del riesame di congruità

L'analisi viene eseguita tramite tabelle in cui sono riportate domande riferite al singolo aspetto oggetto di valutazione, con relativa illustrazione della situazione concreta rispetto all'aspetto oggetto di valutazione. Il documento contiene inoltre una specifica tabella di valutazione del rischio con indicazione della gravità del rischio, la probabilità di accadimento e le contromisure adottate per poter ridurre l'impatto del rischio ad un livello accettabile.

DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE E DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

NOME SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO BOLZANO III – VIALE TRIESTE

DIRIGENTE: GIUSEPPE AUGELLO

E-MAIL: IC.BOLZANO3@SCUOLA.ALTO-ADIGE.IT

CONTATTO TELEFONICO: 0471 930555

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

RAGIONE SOCIALE: PKF GODOLI RAS SRL

REFERENTE: FABRIZIO BULGARELLI

E-MAIL: PKFGODOLIRAS@LEGALMAIL.IT

CONTATTO TELEFONICO: 051 232450

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

TEMA	SITUAZIONE CONCRETA	NOTE E CHIARIMENTI
Struttura che elabora il documento	La presente valutazione di impatto viene elaborata dalla scuola Istituto Comprensivo Bolzano III – Viale Trieste, in collaborazione con il Responsabile per la protezione dei dati e l'Intendenza Scolastica di riferimento.	
Denominazione del trattamento cui si riferisce la valutazione d'impatto	Trattamento di dati personali di natura anagrafica nonché di dati particolari (art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679), legati allo stato di salute, alla condizione sociale, religiosa, culturale e familiare del minore.	
Fornire breve descrizione del trattamento e delle ragioni che determinano la necessità di dover compiere una valutazione d'impatto	Istituto Comprensivo Bolzano III – Viale Trieste è tenuta per obblighi di legge ad attivarsi qualora la regolare frequenza scolastica di alunni e studenti venga disattesa, collaborando con determinate istituzioni al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono scolastico (drop out).	"*Protocollo d'intesa. Azioni programmate e condivise volte al sostegno del benessere scolastico e alla prevenzione del fenomeno del drop out",* concluso fra i seguenti soggetti: • Comune di Bolzano • Azienda Servizi Sociali del Comune di Bolzano • Intendenza scolastica tedesca • Intendenza scolastica italiana • Procura per i Minorenni presso il Tribunale di Bolzano • Questura di Bolzano Si fa riferimento al documento nella sua versione più recente.

Il progetto rappresenta un'estensione di un progetto già in corso che non richiedeva valutazione d'impatto	No.	
Responsabili della compilazione del documento di valutazione	Il documento di valutazione viene redatto dal Titolare del trattamento in collaborazione con il DPO e l'Intendenza Scolastica di riferimento.	

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO OGGETTO DI VALUTAZIONE D'IMPATTO

TEMA	SITUAZIONE CONCRETA	NOTE E CHIARIMENTI
Obiettivo del trattamento	Assicurare la regolare frequenza scolastica di alunni e studenti, contenendo il fenomeno dell'abbandono scolastico ("drop out") mediante rapporti di collaborazione sinergici fra diverse istituzioni. In tale ambito si colloca l'azione dell'Istituto scolastico, come successivamente descritto	
Base giuridica del trattamento	Come base giuridica si indicano in particolare: • l'art.1, comma 4, L.P. n. 13/1991 "*Riordino dei servizi sociali in Provincia di Bolzano",* ai sensi del quale "*gli interventi dei servizi sociali sono mirati al mantenimento, all'inserimento e al reinserimento degli utenti nella vita familiare, sociale e scolastica e lavorativa. Essi si integrano con quelli dei servizi educativi, formativi, scolastici, giudiziari e sanitari"*; • Legge n. 328/2000, "*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ai sensi del quale i servizi sociali provvedono alla programmazione degli interventi e delle risorse in misura integrata con la scuola; • la L.P. n. 12/2000 "Autonomia delle scuole" e la L.P. 16 luglio 2008, n. 5, articolo 1 comma 4: "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", che prevedono programmi integrati per lo sviluppo educativo dei bambini e delle bambine; • Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale",	Il documento principale di riferimento è costituito dal "*Protocollo d'intesa. Azioni programmate e condivise volte al sostegno del benessere scolastico e alla prevenzione del fenomeno del drop out", nella sua versione più recente.* Di seguito, per brevità esso verrà nominato quale "Protocollo d'intesa".

	art 2 (Sistema educativo di istruzione e di formazione), comma 1, lettera c: ● Protocollo di intesa nella sua versione più recente: "*Azioni programmate e condivise volte al sostegno del benessere scolastico e alla prevenzione del fenomeno del drop out*." ● la C.M. n. 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione". ● la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 5161 del 29.12.2000, come modificata dalla deliberazione n. 3634 del 13.10.2003; ● la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4700 del 18.12.2006; ● l'art. 731 c.p. che punisce chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette, senza giusto motivo, di impartirgli o fargli impartire l'istruzione elementare.	
Benefici del trattamento per gli interessati	Garantire il diritto all'istruzione di alunni e studenti.	
Finalità del trattamento	Il Protocollo prevede le seguenti procedure: a) nel caso di minori non iscritti a scuola pur essendo in obbligo scolastico: sarà il Dirigente scolastico ad effettuare il primo controllo e successivamente contatterà le famiglie dei minori in obbligo scolastico che non risultano iscritti. Non ricevendo risposta, comunicherà i nominativi all'Ufficio Servizi Educativi del Comune, che procederà, con la collaborazione della Polizia Municipale, alle verifiche anagrafiche e ne comunicherà gli esiti alla Procura per i Minorenni. Eventualmente potrà essere attivata la Questura; b) nel caso di alunni che non frequentino le lezioni per lunghi periodi e/o prolungano eventuali periodi di vacanza, sarà il coordinatore di classe, su incarico del Dirigente, a prendere contatti con le famiglie e solo in seconda istanza il Dirigente scolastico. In caso di mancato esito di queste iniziative, verrà inviata segnalazione alla Procura e, per conoscenza al Distretto competente ed al Comune. Sarà poi compito del Distretto, o della Procura (a seconda che il caso sia già in carico all'assistente sociale o meno) stabilire un primo contatto con la	

	famiglia; c) nel caso di alunni che frequentano in maniera discontinua: trova applicazione la procedura sub b)	
Soggetti interessati	Alunni/e, genitori degli alunni, docenti, collaboratori integrazione, educatori	
Incaricati del trattamento	I dati saranno trattati unicamente da soggetti espressamente autorizzati dal Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.	

4. VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

TEMA	SITUAZIONE CONCRETA	NOTE E CHIARIMENTI
TIPOLOGIA DI DATI, INFORMATIVA E CONSENSO		
Descrivere le categorie di dati personali che vengono trattate	La segnalazione del Dirigente scolastico contiene i dati anagrafici del minore, la classe frequentata, il numero di assenze effettuate rispetto ai giorni di frequenza obbligatori, i nominativi dei genitori o di chi ne esercita la potestà ed il loro indirizzo, eventuali recapiti telefonici forniti alla scuola, nonché tutte le informazioni utili rispetto al caso concreto.	
Il progetto in esame prevede il trattamento di dati già acquisiti per nuove finalità?	No. Il trattamento non prevede l'utilizzo di dati già acquisiti per nuove finalità.	
Se si, l'interessato in che modo viene informato circa le nuove finalità perseguite nel trattamento dei suoi dati?	Non essendo presenti nuove finalità, l'interessato viene informato al momento della prima raccolta del dato tramite l'informativa al trattamento dei dati.	
Se il progetto persegue finalità diverse a quelle originarie, in che modo viene gestito il consenso dell'interessato?	Non applicabile.	
I dati raccolti sono congrui rispetto alle finalità perseguite?	Sì, in quanto sono i dati necessari ai Servizi Sociali per la gestione delle attività di loro competenza.	

Viene verificata periodicamente la congruità dei dati raccolti rispetto alle finalità perseguite?	Audit Verifiche periodiche	
I dati sensibili vengono classificati separatamente rispetto agli altri dati?		
Come è stata proposta l'informativa e la raccolta del consenso al trattamento dei dati all'interessato?	Informativa al trattamento dei dati personali fornita al momento dell'iscrizione su IOLE.	
Le informative fornite tengono in considerazione il consenso espresso per il trattamento dei dati sensibili?	Non applicabile.	
Descrivere in che modo gli interessati possono revocare il consenso al trattamento e la relativa procedura di gestione in struttura	Non applicabile.	
LEGITTIMITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO		
Il trattamento è giustificato da disposizioni legislative od amministrative?	Sì. Vedasi per dettagli la sezione precedente relativa alla base giuridica del trattamento.	
Da chi vengono trattati i dati oggetto di trattamento?	Dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo e di segreteria dell'Istituto scolastico.	
Come viene comunicata l'autorizzazione al trattamento?	L'autorizzazione al trattamento viene comunicata tramite lettere di incarico in cui si delinea l'ambito del trattamento effettuato da ogni persona che opera sotto l'autorità del titolare del trattamento. Il documento contiene inoltre istruzioni operative per favorire una corretta gestione dei dati.	Allegati: • Modulo di incarico al trattamento dei dati
Con quale modalità viene verificato il mantenimento dell'autorizzazione dell'incaricato al trattamento dei dati?	L'istituzione scolastica esegue periodicamente una revisione delle mansioni affidate agli incaricati del trattamento, così da verificare la sussistenza dei requisiti al trattamento stesso.	Eventuale chiusura dell'accesso al dato se non più autorizzato

	Nel caso in cui l'incaricato interrompa la sua attività di collaborazione con la struttura, vengono altresì rimossi tutti i diritti di accesso così da non permettere un ulteriore accesso al dato, peraltro non più consentito.	
Tramite quali modalità vengono trattati?	La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge.	
I Responsabili del trattamento sono stati correttamente nominati ed hanno ricevuto istruzioni per il trattamento dei dati?		
CONSERVAZIONE DEI DATI		
Secondo quali criteri viene determinata la conservazione dei dati?		
Il trattamento prevede periodi di conservazione differenziati, in funzione della categoria di dati?		
I dati devono essere conservati per periodi ben definiti secondo quanto previsto da altre norme di legge?		
Quale procedura viene adottata per la cancellazione dei dati?		
ESERCIZIO DEI DIRITTI DI ACCESSO DELL'INTERESSATO		
Esiste una procedura che illustra le modalità con le quali l'interessato può esercitare il diritto di accesso?	È stata predisposta apposita modulistica per permettere all'interessato che lo desidera di far valere i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento Europeo 2016/679. Tale modulistica, riporta inoltre i dati di contatto necessari per	

	poter presentare la richiesta.	
I dati forniti all'interessato sono ragionevolmente completi?	Sì.	
Sono in vigore trattamenti automatizzati che possono coinvolgere gli interessati?	No.	
Se sì, come vengono informati gli interessati dell'esistenza e delle funzionalità di tali trattamenti automatizzati?	Non applicabile.	
È stata predisposta una procedura per far fronte ad eventuali violazioni di dati personali (Data Breach)?	Sì, l'Istituto scolastico dispone di idonea procedura Data Breach, la quale oltre a favorire la comprensione da parte degli incaricati della natura del Data Breach, elenca i passi da compiere qualora vi fosse una violazione di dati personali.	
MISURE DI SICUREZZA		
In struttura è stata predisposta una politica di sicurezza dei dati?	Vedi sotto	
Quali misure di sicurezza sono state impostate a tutela dei dati?	Relativamente alle misure di sicurezza di natura tecnica è stata stipulata la nomina a responsabile del trattamento a PAB e/o a SIAG, al fine di avere successivamente l'evidenza delle misure di sicurezza di natura tecnica in essere nella singola scuola.	
Con quale cadenza viene verificata l'adeguatezza e l'idoneità delle misure di sicurezza?	Idem	
La politica di sicurezza adottata è inquadrata in un sistema di certificazione, gestito da un ente di certificazione accreditato per il settore specifico?	Non necessario.	

I dati sensibili sono protetti con misure di sicurezza di più elevato livello, rispetto a quelle adottate per altri dati?	Non applicabile	
E' stato impostato un piano di emergenza per fronteggiare possibili eventi critici in grado di determinare un danno sui dati?	Idem	
TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO		
Il progetto prevede il trasferimento di dati personali all'estero?	No	
Se si, quali dati vengono trasferiti?		
Vengono trasferiti anche dati sensibili?		
In quali Paesi avviene il trasferimento?		
Sono state attuate adeguate e preventive misure di sicurezza, riferite alle fasi di trasporto e di trattamento di tali dati in paesi terzi?		
Si è verificato se il trattamento in tali paesi è autorizzato, perché inseriti nella apposita lista elaborata ed aggiornata dalla UE (decisione di adeguatezza ex art. 45)?		
In mancanza di una decisione di adeguatezza, si è verificato se il trattamento in tali paesi possa esser consentito, in presenza di garanzie adeguate (ex art. 46)?		
In alternativa, sono state definite delle BCR - Binding Corporate Rules, sottoscritte dalle parti in		

causa (ex art. 47)?		
Se il trasferimento avviene verso gli USA, è stato verificato il rispetto del "privacy shield"?		
E' stata verificata l'applicabilità dell'art. 48 bis -Trasferimento o comunicazione non autorizzati dal diritto dell'Unione?		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giuseppe Augello